

## UMBERTO VATTANI



**Umberto Vattani**

Presidente

Nato il 5 dicembre del 1938 a Skopje in Macedonia – città che gli ha conferito la cittadinanza onoraria - in una famiglia di diplomatici.

Fa i suoi studi in Francia, in Inghilterra e negli Stati Uniti, alla Wesleyan University, nel Connecticut, con una Borsa di studio Fulbright.

Si laurea all'Università di Roma La Sapienza in Giurisprudenza (1960) e in Scienze Politiche (1962), con il massimo dei voti in entrambe le Facoltà: 110 e lode.

Entrato a seguito di Concorso nazionale alla Banca d'Italia viene assegnato all'Ufficio Studi (1961).

Entra poi per Concorso al Ministero degli Affari Esteri (1962).

Le prime esperienze nella Carriera diplomatica lo portano a New York alla Rappresentanza d'Italia presso le Nazioni Unite (1963-1965) e successivamente come Consigliere alla Rappresentanza d'Italia presso l'OCSE a Parigi (1966-1969).

Trasferito all'Ambasciata d'Italia a Londra nel 1969.

Di ritorno in Italia nel 1969 si succedono gli incarichi: Vice Capo di Gabinetto del Ministro degli Affari Esteri (1975-1978), Capo di Gabinetto del Ministro per la Ricerca Scientifica e Tecnologica (1978-1980) negozia l'ingresso dell'Italia nell'European Southern Observatory (ESO). Capo della Segreteria del Presidente del Consiglio dei Ministri tra il 1980 e il 1981.

Trasferito con funzioni di Ministro Plenipotenziario all'Ambasciata italiana a Londra (1982-1986).

Rientrato a Roma nel 1986, assume l'incarico di Consigliere Diplomatico del Presidente del Consiglio dei Ministri e Sherpa per i Vertici G7, con i Presidenti Ciriaco De Mita, Giulio Andreotti e Giuliano Amato (1988-1992).

Nominato successivamente Ambasciatore d'Italia a Berlino, rimane per cinque anni in Germania (1992-1996).

Di nuovo a Roma dove svolge le funzioni di Capo di Gabinetto del Ministro degli Affari Esteri. Assume un anno dopo la carica di Segretario Generale, l'incarico più importante per un Diplomatico alla Farnesina (1996-2001). Sotto il suo impulso, preceduta da un primo Libro Bianco intitolato "Il Ministero degli Affari Esteri al Servizio dell'Italia nel Mondo", viene approvata nel 2000 dal Governo e dal Parlamento la Riforma del Ministero degli Affari Esteri che crea la Direzione Generale per l'Integrazione Europea, le Direzioni Generali Geografiche e istituisce l'Unità di Crisi. Alla Riforma segue un secondo "Libro Bianco 2000 – Nuove Risposte per un Mondo che Cambia".

Si realizza in quegli anni l'informatizzazione del Ministero e delle Reti all'estero. Vengono altresì avviate le Conferenze annuali degli Ambasciatori che proseguono tutt'oggi e di cui vengono pubblicati gli Atti.

Nel 2000 nasce su suo impulso, con la Conferenza intergovernativa di Ancona, l'Iniziativa Adriatica e Ionica per rafforzare la collaborazione tra i Paesi rivieraschi dell'Adriatico: iniziativa che celebra nel 2010 il suo primo decennale.

Negli anni trascorsi alla Segreteria Generale vengono avviate diverse iniziative in campo culturale:

- la Collezione di Arte Contemporanea della Farnesina, composta da 250 opere di artisti italiani del XX e XXI secolo. Della Collezione verranno pubblicati Cataloghi in varie lingue.

Selezioni di opere della Collezione verranno esposte in numerosi Paesi, in particolare in occasione di eventi internazionali, per diffondere la conoscenza dell'arte italiana all'estero;

- il Premio New York per giovani artisti italiani che consente loro, ogni anno, di trascorrere 6 mesi nella metropoli americana presso l'Italian Academy di New York;

- la Conferenza per la valorizzazione del patrimonio culturale (1999) "Culture counts" organizzata da MAE, Banca Mondiale e Unesco a Firenze con la partecipazione di oltre 150 Paesi e Organizzazioni Internazionali;

- pubblicazioni di volumi sull'Architettura volti a diffondere la cultura italiana nel mondo, tra cui "L'Architettura italiana contemporanea: Italy Builds". Sui temi sociali edell'emigrazione:

- la "I Conferenza Nazionale sull'Emigrazione";- vari studi e pubblicazioni a seguito di Conferenze internazionali: "Rilevazione degli Ospedali Italiani nel Mondo"; "Problemi delle Adozioni Internazionali e delle Sottrazioni diminori"; "Il Ruolo della Donna nell'Emigrazione".

Inviato nel 2001 a Bruxelles quale Rappresentante d'Italia presso l'Unione Europea per la preparazione e la conduzione della Presidenza italiana (2001-2003). Durante questo periodo si svolgono oltre 280 iniziative in campo culturale e sociale, tra cui la Mostra "La Venere Svelata" di Tiziano secondo un progetto di Umberto Eco.

Nel 2004 viene nominato per la seconda volta Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri.

Nel 2005 viene nominato dal Consiglio dei Ministri Presidente dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero. Riconfermato nel 2009 per un secondo mandato. L'ICE sotto la sua Presidenza avvia numerose iniziative volte a promuovere il Made in Italy, anche attraverso il binomio economia-cultura. Avviati rapporti di collaborazione con Università e Centri di Ricerca in tutto il mondo. L'ICE interviene per la prima volta nel campo del restauro coordinando i lavori per il recupero del Portale Monumentale della Fortezza di Pietro il Grande a San Pietroburgo e il restauro della Torre dell'Orologio del Palazzo Dolmabahçe di Istanbul; prestigiosi Cataloghi documentano il lavoro svolto. Vanno in stampa altre pubblicazioni su eventi promossi dall'ICE che mettono in luce gli aspetti più significativi del Made in Italy: la Mostra "Italy Made in art, now. Arte contemporanea e Disegno Industriale" presso il Museo di Arte Contemporanea (MoCA) di Shanghai; "The Italian Edge: Technology for Excellence"; le due Mostre "Mito e velocità" a Shanghai e a Mosca; "Disegno e design", presso l'Università di Tongji di Shanghai; "L'Energia della Materia" alle Olimpiadi di Pechino 2008; "Le Piazze di Roma", presso ilMoCA di Shanghai.

Presidente dal 2001 della Venice International University (VIU) sull'Isola di San Servolo a Venezia, unica nel suo genere per il numero e l'importanza delle Università consociate: Duke University della North Carolina e Boston College Mass. (USA); Ludwig Maximilian Universität di Monaco di Baviera, Universidad Autónoma de Barcelona, Tsinghua Universitydi Pechino, Tong-Ji University di Shanghai, Waseda University di Tokyo, Tel AvivUniversity, Università Ca' Foscari e IUAV di Venezia, Tilburg University (Olanda). Ehrenbürger dell'Università di Bonn; Membro Onorario del Senato Accademico della Freie Universität di Berlino, Membro del Board of Trustees e Visiting Professor della Tongji University di Shanghai. Presidente italiano del Centro italo-tedesco per l'Eccellenza Europea di Villa Vigoni (2005-2015) istituito oltre 25 anni fa dai Ministri degli Affari Esteri Hans-Dietrich Genscher e Giulio Andreotti.

Presidente della Fondazione Italia Giappone (dal marzo 2007), alla quale partecipano Istituzioni pubbliche e private. Nel 1999, allora Segretario Generale del Ministero degliAffari Esteri, firma un memorandum d'intesa con l'Ambasciatore Hiromoto Seki per larealizzazione di "Italia in Giappone 2001-200" che, con oltre 800 eventi in più di 100 città giapponesi, dà l'avvio alla più importante Rassegna di eventi politici, economici e culturali mai realizzati in un singolo Paese. Sotto la sua presidenza, la Fondazione intensifica le relazioni non solo con il Giappone ma anche con le Istituzioni, le Università, i Comuni

gemellati e le Associazioni di Amicizia che nel nostro Paese si interessano al Paese del Sol Levante, riuscendo così a coordinare l'azione di promozione del Sistema Italia in Giappone.

Firma nel 2007 un Accordo a tre con il Polo Museale Fiorentino e lo Yomiuri Shimbun - il quotidiano giapponese più letto al mondo - in vista della mostra a Tokyo della "Venere di Urbino. Mito e immagine di una dea dall'antichità al Rinascimento";

– presso il National Museum of Western Art di Tokyo dal 4 marzo al 18 maggio 2008. Grazie a questo accordo la mostra del Tiziano non è un evento isolato ma si inserisce in un ampio contesto di iniziative culturali e mediatiche che si tengono prima, durante e dopo l'esposizione, rendendo più organico e duraturo lo scambio culturale tra i due Paesi. L'accordo dà il via ad una nuova politica dei prestiti poi seguita da altre iniziative come ad esempio la Mostra dei Macchiaioli - che ha portato per la prima volta in Giappone i quadri di importanti pittori italiani fino ad allora sconosciuti al pubblico nipponico - e "Giappone terra di incanti"; a Firenze per celebra il Giappone, la sua arte, la sua cultura e le sue tradizioni. Tre mostre ospitate a Palazzo Pitti nelle sale più rappresentative dei suoi musei.

Particolarmente intensa è poi l'attività volta a far conoscere in maniera più approfondita la cultura ed in particolare l'arte contemporanea giapponese nel nostro Paese. Nel 2007 si tiene presso i Mercati Traianei a Roma la mostra delle sculture di Kan Yasuda "Toccare il tempo"; per la prima volta un sito archeologico ospita al suo interno le opere di un artista straniero. Segue la mostra delle opere marmoree monumentali dello scultore Itto Kuetani esposte nei luoghi dell'Antica Roma: la Villa dei Quintili, il Mausoleo di Cecilia Metella e il Museo Nazionale Romano di Palazzo Massimo. Realizza, presso la Triennale di Milano, la personale di Toko Shinoda, una delle più famose pittrici viventi di sumi-e astratti.

Nell'ambito musicale, grazie all'operato della Fondazione, nel 2008 viene firmato un importante accordo tra il Conservatorio di Santa Cecilia e l'Università Musicale Toho di Tokyo che prevede lo scambio di studenti per lo svolgimento di tirocini formativi.

In collaborazione con le istituzioni governative italiane e giapponesi promuove seminari e convegni sui temi dell'attualità politica-economica (Abenomics, Geopolitica dell'area del Pacifico Occidentale, Negoziato di libero scambio, mercato aerospaziale).

È Vice Presidente dell'ITALY JAPAN BUSINESS GROUP, organismo creato dalle comunità imprenditoriali italiane e giapponesi – con il patrocinio dei rispettivi Ministri dello Sviluppo Economico (MISE e METI) – per una maggiore cooperazione industriale tra i due Paesi.

Membro del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente (ISIAO).

Presidente del Circolo del Ministero Affari Esteri dal 1999. In questi anni estende l'area del Circolo e porta a termine numerosi gemellaggi con Circoli italiani e stranieri; viene pubblicato un Libro commemorativo per i 70 anni del Sodalizio che ripercorre la storia italiana attraverso le testimonianze di Diplomatici italiani e stranieri.

Nel corso della sua Carriera si è adoperato per favorire la collocazione di opere di artisti italiani nei luoghi-simbolo della Comunità Internazionale: la Nereide di Emilio Greco per la Fontana italiana a Londra; l'opera equestre di Mimmo Paladino Zenith al Parlamento europeo e Il Grande Albero di Mario Rossello davanti alla Commissione Europea a Bruxelles; la Grande Sfera di Arnaldo Pomodoro davanti alle Nazioni Unite a New York; la scultura equestre Il Miracolo di Marino Marini a Berlino; il Colpo d'Ala di Arnaldo Pomodoro a Los Angeles; la Doppia Bifrontale di Pietro Consagra davanti alla Sede principale del Parlamento Europeo a Strasburgo; il Disco Solare di Arnaldo Pomodoro a Mosca. Onorificenze Per il ruolo svolto a sostegno della cultura, è stato insignito delle più alte decorazioni dai Capi di Stato di vari Paesi, oltre che della Gran Croce al Merito della Repubblica Italiana (1997). Tra queste, la Große Verdienstkreuz mit stern und schulterbande tedesca, la Cravate de Commandeur de la Légion d'Honneur, la Gran Croce del Most Distinguished Order of St Michael and St George-GCMG della Gran Bretagna, la Gran Croce dell'Ordem Nacional do Cruzeiro do Sul brasiliana, la Gran Croce dell'Orden del Mérito Civil spagnola, la Gran Croce dell'Ordine di San Gregorio Magno della Santa Sede e il Gran Cordone dell'Ordine del Sol Levante dalle mani dell'Imperatore del Giappone in persona alla presenza del Primo Ministro Abe nel Palazzo Imperiale di Tokyo.